



Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d. lgs. n. 36/2023, mediante trattativa diretta sul sistema di e-procurement MePA con l'OE TwentyTwenty S.r.l. per la realizzazione di n. 4 dossier di approfondimento su tematiche di interesse medico scientifico e del relativo piano operativo di diffusione - CIG come indicato in contratto.

(Mod. 232_01 prot. ID n. 197442951 /2025 - Mod. 232_02 n. 95/2025).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, gli articoli 8 e 9;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004 n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, *"Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco (di seguito "Regolamento")*, a norma dell'articolo 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326", come da ultimo modificato dal decreto 8 gennaio 2024, n. 3 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 11 del 15 gennaio 2024;

Visto il Decreto del Ministro della Salute n. 39 del 05 aprile 2024, con il quale il prof. Robert Giovanni Nisticò è stato nominato, con pari decorrenza, Presidente dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 7 del Decreto 20 settembre 2004 n. 245 sopra citato;

Visto il decreto del Ministro della salute 9 febbraio 2024 di nomina del dott. Giovanni Pavesi quale Direttore Amministrativo dell'Agenzia Italiana del Farmaco, ai sensi dell'articolo 10 del decreto ministeriale su citato 20 settembre 2004, n. 245 e s.m.i.;

Visto l'art. 10, comma 2, lettera e), del sopracitato D.M. 20 settembre 2004, n. 245 come da ultimo modificato, ai sensi del quale il Direttore Amministrativo adotta gli atti e i provvedimenti amministrativi e gli atti di gestione necessari per il conseguimento degli obiettivi dell'Agenzia ed esercita i relativi poteri di spesa, con possibilità di specifica delega ai dirigenti delle aree funzionali e degli uffici dirigenziali;

Visto il Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2016), per brevità anche “Regolamento di organizzazione”;

Visto il vigente regolamento di funzionamento e ordinamento del personale dell'Agenzia italiana del farmaco, adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 17 settembre 2025, n. 52, approvato, ai sensi dell'art. 22, commi 3 e 4, del decreto del Ministro della salute 20 settembre 2004, n. 245, dal Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per la pubblica amministrazione e pubblicato sul sito istituzionale dell'AIFA (comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale - n. 220 del 22 settembre 2025), che ha abrogato il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 8 aprile 2016, n. 12, e, in particolare, l'articolo 30 *“Disposizioni transitorie e finali”*, comma 3, ai sensi del quale *“le strutture organizzative previste dal predetto regolamento e i corrispondenti incarichi dirigenziali sono fatti salvi fino alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali non generali relativi alla nuova organizzazione dell'AIFA, da avviarsi entro il termine di sessanta giorni dalla comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'avvenuta pubblicazione del presente regolamento sul sito istituzionale dell'AIFA”*;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Agenzia Italiana del Farmaco, approvato con delibera del C.d.A. di AIFA n. 2 del 14 gennaio 2021, come modificato con la successiva delibera n. 33 del 28 maggio 2021, e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia in data 9 settembre 2021 (comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 216 del 9 settembre 2021), per brevità anche “Regolamento di contabilità”;

Visto il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 s.m.i., recante “Codice dei contratti pubblici” con i relativi allegati, i quali hanno acquistato efficacia per le procedure di acquisto dal 1° luglio 2023, in appresso per brevità anche “Codice”;

Visto il decreto legislativo n. 209 del 31 dicembre 2024, recante *“Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36”*, in appresso per brevità anche “Correttivo”;

Vista la nota del Presidente dell'AIFA prot. n. 0114837 del 12/09/2025 con cui il Direttore Amministrativo, dott. Giovanni Pavesi, viene abilitato presso l'ANAC quale “Responsabile Unico del progetto” (RUP) dell'Agenzia ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e del relativo allegato I.2;

Vista la richiesta di qualificazione n. 38287 presentata dall'AIFA in data 30/09/2025 tramite il portale a tal fine messo a disposizione dall'ANAC ed acquisita da quest'ultima Autorità al n. ID 68db96ccd1eea560e3eadebe, all'esito della quale l'AIFA ha mantenuto la propria Qualificazione di stazione appaltante con un Livello SF1 “Livello Primo” che la abilita a procedere ad acquisti di servizi e forniture senza limite di importo fino alla data del 30/09/2027;

Visto l'art. 3 comma 1 lett. d) dell'Allegato I.1 al su menzionato decreto legislativo n. 36/2023 che definisce «*affidamento diretto*» di servizi e forniture, l'affidamento del

contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettera b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;

Visto il sopra citato art. 50 comma 1, lettera b) del Codice, che prevede la possibilità di procedere mediante affidamento diretto di servizi e forniture, per contratti di importo inferiore 140.000,00 euro oltre IVA *“anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

Visto l'art. 17, comma 2, del Codice che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre debba individuare *“l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;

Visto il *“Vademecum informativo per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000 euro e di forniture e servizi di importo inferiore a euro 140.000”*, pubblicato sul portale ANAC il 30/07/2024 che precisa che il predetto art. 50, comma 1 lett. b) *“conferma:*

- *il non necessario ricorso all'effettuazione di preventive indagini di mercato;*
- *la non necessaria acquisizione di una pluralità di preventivi*
La mera procedimentalizzazione dell'affidamento diretto, mediante l'acquisizione di una pluralità di preventivi e l'indicazione dei criteri per la selezione degli operatori non trasforma l'affidamento diretto in una procedura di gara, né abilita i soggetti che non siano stati selezionati a contestare le valutazioni effettuate dall'amministrazione circa la rispondenza dei prodotti offerti alle proprie esigenze (cfr. Cons. Stato sez V, sentenza n 503 del 15.01.2024 Cons. Stato, sez. IV, sentenza n. 3287 del 2021)
- *la centralità della decisione a contrarre (o atto equivalente), che secondo quanto espressamente previsto dall'art. 17 comma 2 del d.lgs. 36/2023, individua: l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. L'affidamento avviene, pertanto, con un unico atto dopo l'individuazione dell'affidatario.*
- *la discrezionalità della stazione appaltante nell'individuazione delle modalità con cui devono essere documentate le “esperienze idonee”, ossia le precedenti attività espletate dall'operatore economico in ambiti anche non strettamente analoghi all'oggetto della gara ma tuttavia idonei a garantire la buona riuscita dell'affidamento”*;

Preso atto che detto Vademecum informativo dell'ANAC precisa altresì che *“Dal 1° gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla **digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici** prevista dal Libro I, Parte II del D. Lgs. 36/2023, con conseguente obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di procedere allo svolgimento di tutte le procedure di affidamento - ivi compresi gli affidamenti diretti - e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD). Per quanto concerne, in particolare, gli Affidamenti diretti si evidenzia che in conformità a quanto previsto all'art. 17 comma 2 del nuovo Codice dei contratti pubblici, non è più necessario riportare preliminarmente nella decisione a contrarre il Codice Identificativo Gara (CIG). Il CIG deve essere acquisito in modalità digitale al termine della procedura di affidamento diretto. L'art. 17 comma 2 del codice conferma, infatti, la possibilità di procedere all'affidamento con*

un unico atto dopo l'individuazione dell'affidatario. La norma prevede, in particolare, che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre, individua: l'oggetto; l'importo; il contraente; le ragioni della sua scelta; il possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli inerenti alla capacità economico- finanziaria e tecnico-professionale. La fase di selezione informale nella quale il RUP della stazione appaltante può procedere eventualmente ad indagini di mercato o all'acquisizione di più preventivi o anche di un solo preventivo che vengono valutati discrezionalmente dalla stazione appaltante può avvenire con o senza l'impiego di una piattaforma certificata";

Visto, per quanto concerne la PAD del Me.PA., il Comunicato Consip dell'1° agosto 2024 *"Integrazione con la piattaforma dei contratti pubblici di ANAC: nuove funzionalità a disposizione degli utenti"* in virtù del quale - per gli affidamenti diretti mediante gli strumenti informatici, messi a disposizione sul portale Me.PA., della "Trattativa diretta" o del "Confronto di preventivi" - la richiesta del CIG è possibile *"non più nel momento della pubblicazione ma dall'esame delle offerte in poi"*;

Considerato che la presente procedura di affidamento diretto sarà perfezionata, come in appresso indicato, mediante Trattativa diretta sul MePA;

Preso atto, pertanto, che il CIG della presente procedura sarà rilasciato solo dopo l'esame dell'offerta presentata dall'OE sul Me.PA. nell'ambito della Trattativa diretta e prima della stipula del relativo contratto;

Preso atto che il D. Lgs. n. 36/2023 pone come prioritario il «Principio del risultato» prevedendo all'art. 1 che *"1. Le stazioni appaltanti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza. 2. La concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità. 3. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea. 4. Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto"*;

Visto altresì l'art. 5 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 stando al quale *"Nella procedura di gara le stazioni appaltanti, gli enti concedenti e gli operatori economici si comportano reciprocamente nel rispetto dei principi di buona fede e di tutela dell'affidamento"*;

Visto l'art. 49 del Codice in virtù del quale gli affidamenti diretti avvengono nel rispetto del principio di rotazione;

Preso atto di quanto precisato in merito dal medesimo art. 49 e in particolare al comma 2 che *"In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico. La stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia"* fermo restando

che, come previsto al comma 4, *“In casi motivati, con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, previa verifica dell'accurata esecuzione del precedente contratto nonché della qualità della prestazione resa, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto”* e che, come previsto al comma 6, *“È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro”*;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024 (Suppl. Ordinario n. 43/L), recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione dell'AIFA n. 48 del 23/10/2024, concernente l'adozione del documento di budget economico 2025 con annesso budget per il triennio 2025-2027 e la successiva delibera n. 56 del 17 settembre 2025, con la quale il Consiglio di amministrazione ha approvato la revisione del budget 2025;

Vista la delibera n. 64 del 10 dicembre 2024, con la quale il Consiglio di amministrazione ha approvato la Programmazione triennale degli acquisti per le annualità 2025-2027 e, in particolare, i relativi allegati: Programma acquisti ICT 2025-2027 per importi superiori ad euro 140.000, Programma acquisti ICT da avviare nell'anno 2025 per importi inferiori ad euro 140.000, Programma acquisti non ICT 2025-2027 per importi superiori ad euro 140.000 e Programma acquisti non ICT da avviare nell'anno 2025 per importi inferiori ad euro 140.000;

Visto il verbale n. 11 della seduta del C.d.A. dell'8 luglio 2025 nella quale il C.d.A. ha individuato i seguenti *dossier* di approfondimento sulle tematiche di interesse medico scientifico da realizzare:

- a) Medicina di precisione, con riferimento all'appropriatezza prescrittiva, all'aderenza terapeutica e alla sostenibilità economica;
- b) Ruolo HTA nel contesto farmaceutico: opportunità e sfide;
- c) Ruolo dell'IA a vantaggio dell'innovazione farmaceutica e a tutela della sostenibilità economica;
- d) L'importazione parallela e la carenza dei medicinali;

Visti i verbali n. 13 della seduta del C.d.A. del 17 settembre 2025 e n. 15 della seduta del 28 ottobre 2025 nelle quali il C.d.A. ha preso atto dell'esito negativo della ricognizione interna avviata dalla Direzione amministrativa circa la realizzazione e la divulgazione dei dossier da parte delle strutture AIFA e, quindi, dell'avvio dell'indagine di mercato, finalizzata alla redazione dei dossier e alla realizzazione di strumenti di comunicazione e divulgazione (organi di stampa, canali social, ecc.) degli stessi, indirizzata a tre agenzie di primaria importanza;

Considerato che - nell'ambito dell'indagine di mercato avviata in merito dall'Ufficio Stampa e comunicazione - sono pervenuti i seguenti tre preventivi per la realizzazione dei dossier e del relativo piano operativo di diffusione:

1. preventivo dell'11/11/2025, di euro 40.000,00 oltre IVA, presentato da Communication S.r.l.s., assunto al prot. AIFA n. 0141711 dell'11/11/2025,
2. preventivo del 13/11/2025, di euro 39.000,00 oltre IVA, presentato da TwentyTwenty S.r.l., assunto al prot. AIFA n. 0143853 del 17/11/2025,

3. preventivo del 12/11/2025, di euro 39.500,00 oltre IVA, presentato da MediArt S.r.l., assunto al prot. AIFA n. 0146582 del 20/11/2025;

Vista la Delibera n. 85 del 15 dicembre 2025 con la quale il C.d.A. ha autorizzato il Direttore amministrativo a procedere con l'affidamento diretto nei confronti della società che ha presentato il preventivo con il prezzo più basso e - essendo a tal fine necessario procedere con una integrazione della programmazione degli acquisti dell'Agenzia - ha autorizzato l'inserimento di detto appalto all'interno dell'*Elenco degli acquisti di importo inferiore a € 140.000,00 oltre IVA per l'anno 2025* approvato con la sopra citata delibera del C.d.A. n. 64 del 10/12/2024;

Visto il modulo "232_01" di "Richiesta Acquisti previsti nel Budget", prot. ID n. 197442951 /2025, predisposto dalla Direzione amministrativa su mandato come sopra conferito dal C.d.A., con il quale è stato richiesto di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d. lgs. n. 36/2023, mediante trattativa diretta sul sistema di e-procurement MePA con l'OE TwentyTwenty S.r.l., per la realizzazione dei sopracitati n. 4 dossier di approfondimento sulle tematiche di interesse medico scientifico e del relativo piano operativo di diffusione, per una durata di 12 mesi e per un importo pari a complessivi € 39.000,00 (trentanovemila/00) oltre IVA;

Preso atto del visto "Programmazione e Controllo economico-gestionale" n. 97/2025, rilasciato dall'Ufficio Contabilità e Bilancio, attestante la copertura finanziaria;

Considerato altresì che, come rappresentato nel predetto modulo, il preventivo dell'OE TwentyTwenty S.r.l. *"è da ritenersi economicamente conveniente e congruo, avuto riguardo al prezzo offerto rispetto a quello degli altri preventivi acquisiti in merito"*;

Considerato che l'OE è stato individuato, tra operatori economici validamente presenti sul Me.PA., nel rispetto del principio di rotazione di cui al sopra citato art. 49 del Codice;

Visto l'art. 1, comma 450, L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. 30 dicembre 2018, n. 145, in virtù del quale *"Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure"*;

Preso atto che i servizi in oggetto sono presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.) all'interno del Bando *"Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni"*;

Considerato che per procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023 è utilizzabile il predetto strumento informatico denominato *"Trattativa Diretta"* messo a disposizione da Consip sul Portale del Me.PA;

Visto l'art. 53 comma 1 D. Lgs. n. 36/2023 in virtù del quale nelle procedure di affidamento diretto di cui all'articolo 50, comma 1, lett. b) *"la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106"*;

Visto che, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D. Lgs. n.36/2023, l'affidatario è tenuto a presentare cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo contrattuale pari a € 1.950,00 (millenovecentocinquanta/00);

Considerato che trattasi di contratto avente ad oggetto una tipologia di servizi ricompresi tra i servizi citati all'art. 32 dell'allegato II.14 del Codice, per i quali è prevista la nomina del DEC, diverso dal RUP, per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongono il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento, al fine di consentire sotto il profilo organizzativo un'effettiva gestione e coordinamento dei servizi e di assicurare gli adempimenti amministrativi tecnico/contabili necessari per il controllo della corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Tenuto conto che, in relazione all'oggetto del contratto e nel rispetto del criterio di rotazione, è stata individuata, avuto riguardo al relativo fascicolo personale, la professionalità e la competenza idonea a ricoprire l'incarico di DEC nella persona del dirigente dell'Ufficio Stampa e comunicazione che si occuperà nello specifico del coordinamento, della direzione, del controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto *de quo*, di verificare che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali e di espletare tutte le attività espressamente demandate al DEC di cui all'allegato II.14 del Codice;

Vista l'autocertificazione dell'assenza di conflitti di interesse con l'OE TwentyTwenty S.r.l. rilasciata dal Direttore amministrativo (All.3);

Tutto ciò considerato e premesso

DETERMINA

Art. 1

(autorizzazione all'affidamento diretto)

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è autorizzato l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) D. Lgs. n. 36/2023, tramite lo strumento fornito dal MePA della "Trattativa Diretta", in favore dell'operatore economico TwentyTwenty S.r.l., P.IVA 07335960964, con sede in via Giovanni Spadolini 5 (Milano), per la realizzazione dei sopracitati n. 4 dossier di approfondimento sulle tematiche di interesse medico scientifico e del relativo piano operativo di diffusione, per una durata di 12 mesi.
2. Il CIG del presente affidamento diretto verrà rilasciato tramite la PAD del MePA solo dopo l'esame dell'offerta sopra citata che verrà presentata dall'OE sul MePA nell'ambito della Trattativa diretta e quindi sarà riportato nel relativo Contratto.
3. Il presente affidamento è immediatamente efficace e resta subordinato al permanere per tutta la durata contrattuale, in capo all'affidatario, del possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa.

Art. 2
(autorizzazione alla spesa)

1. E' autorizzata la spesa massima di € 39.000,00 (trentanovemila/00) oltre IVA che graverà sul budget dell'anno 2026.
2. Il pagamento sarà effettuato mediante bonifico bancario sulle coordinate indicate dall'OE affidatario.

Art. 3
(RUP e DEC)

1. Il ruolo di RUP è assolto dal dott. Giovanni Pavesi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del Codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. n. 36/2023 secondo quanto indicato nell'allegato I.2 al Codice stesso.
2. Il ruolo di Direttore dell'esecuzione del Contratto in oggetto è assolto, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 114, 115, 116 del D. Lgs. n. 36/2023, dal dirigente dell'Ufficio Stampa e comunicazione che avrà l'incarico di monitorare, riferendo al RUP, sulla corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali secondo quanto indicato nell'allegato II.14 al Codice stesso.

Art. 4
(pubblicità e trasparenza)

1. Gli obblighi di pubblicazione per adempiere alle prescrizioni in materia di trasparenza dei contratti pubblici sono assolti ai sensi dell'art. 28 del Codice e della delibera ANAC n. 264 del 20/06/2023, come modificata e integrata con delibera ANAC n. 601 del 19/12/2023. In particolare, l'insieme di dati e atti relativi al ciclo di vita del contratto di cui alla presente procedura sono pubblicati sul sito istituzionale dell'AFA, sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione Bandi di gara e contratti, al link <https://www.aifa.gov.it/bandi-di-gara-e-contratti> ove è, altresì, rinvenibile il collegamento ipertestuale che rinvia, in forma immediata e diretta, alla sezione della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) istituita presso l'ANAC, in cui sono pubblicate tutte le informazioni relative alla presente procedura che l'AIFA ha trasmesso alla BDNCP tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale del MePA.

Roma,

Il Direttore Amministrativo



Allegati:

1. Visto "Programmazione e Controllo economico-gestionale" dell'Ufficio Contabilità e Bilancio n. 97/2025 attestante la copertura finanziaria;
2. n. 1 Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi.

Pubblicato sul profilo del committente in data 16/01/2026